

# Piano di Miglioramento

LEIC8AD00C ISTITUTO COMPRENSIVO

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare indicatori e descrittori di competenze sociali e civiche.	Sì	
	Programmare almeno un compito di realtà trasversale adeguato alla fascia scolastica.		Sì
Continuità e orientamento	Concordare prove d'ingresso/uscita tra gli ordini di scuola infanzia/primaria/secondaria di primo grado	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Individuare indicatori e descrittori di competenze sociali e civiche.	5	4	20
Programmare almeno un compito di realtà trasversale adeguato alla fascia scolastica.	4	3	12
Concordare prove d'ingresso/uscita tra gli ordini di scuola infanzia/primaria/secondaria di primo grado	4	4	16

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Individuare indicatori e descrittori di competenze sociali e civiche.	Miglioramento di progettazione del proprio lavoro; Individuazione di indicatori chiari e condivisi. Attuazione di compiti di realtà e/o attività autentiche.	Individuazione del numero di compiti di realtà svolti nel corso dell'anno;rilevazione dei risultati raggiunti attraverso i compiti di realtà; costituzione di un database per l'archiviazione dati.	Griglia di raccolta dati relativi alle competenze sociali e civiche; tabulazione e monitoraggio; analisi e riflessione sui dati raccolti; archiviazione dati.
Programmare almeno un compito di realtà trasversale adeguato alla fascia scolastica.	Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze sociali e civiche conseguiti dalla popolazione scolastica.Implementare metodologie innovative per il miglioramento delle competenze sociali e civiche.	Numero di compiti di realtà programmati. Numero di alunni coinvolti Numero classi coinvolte Rilevazione del grado di livello di competenze sociali e civiche raggiunto	Griglie di osservazione relative alle competenze sociali e civiche. Questionari a risposta multipla. Griglie raccolta dati
Concordare prove d'ingresso/uscita tra gli ordini di scuola infanzia/primaria/secondaria di primo grado	Pianificazione della progettualità didattica per competenze; Confronto diacronico e sincronico delle metodologie adottate nel comprensivo; Condivisione dei parametri di valutazione.	Programmazioni per competenze in verticale; Rilevazione e monitoraggio delle valutazioni delle prove di verifica in ingresso, intermedie e finali.	Griglia di raccolta dati relativi alle prove di verifica; Tabulazione e monitoraggio.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #3644 Individuare indicatori e descrittori di competenze sociali e civiche.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Istituzione di commissioni di studio e ricerca per l'individuazione di indicatori relativi alle competenze sociali e civiche. Programmare almeno un compito di realtà trasversale per classi parallele.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione del processo di miglioramento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibili momenti di non condivisione di metodologie e strategie da parte del personale docente.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Trend positivo della valutazione delle competenze sociali e civiche; maggiore coinvolgimento del personale nel processo di miglioramento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Percezione del processo di miglioramento esclusivamente come adempimento e non come stimolo al cambiamento.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Elaborazione di strumenti per la rilevazione e lo sviluppo delle competenze sociali; definizione di indicatori che permettano ai docenti di strutturare concretamente le attività e di raccogliere dati relativi al raggiungimento dei livelli di competenze sociali previsti al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione.	Pianificazione di attività per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della cultura del territorio; progettazione di azioni didattiche per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Elaborazione di griglie per rilevare le competenze sociali e civiche; condivisione dei criteri di valutazione delle stesse. COMMISSIONE competenze (1 inf-2 pri - 2 sec) + 5 FS
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1750
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'istituto e altro
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3000	programma annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Quadro degli indicatori delle competenze sociali e civiche con relativi descrittori. Definizione e condivisione dei parametri di valutazione.</b>	Si - Verde		Si - Verde	Si - Verde	Si - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2016
---------------------	------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	1. Numero degli incontri della commissione di lavoro. 2. Percezione dei docenti in merito all'efficacia dei percorsi formativi attuati. 3. Validità del materiale prodotto dalla commissione di lavoro.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verbali. Calendari degli incontri. Questionari. Interviste.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #3643 Programmare almeno un compito di realtà trasversale adeguato alla fascia scolastica.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Pianificazione e realizzazione entro l'anno scolastico in corso di almeno un compito di realtà; individuazione degli indicatori relativi alle competenze sociali e civiche; raccolta dati e tabulazione; analisi e considerazioni sui risultati.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Riflessioni sul processo di insegnamento/ apprendimento ed eventuale rimodulazione delle strategie didattico/educative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scarsa partecipazione ai processi innovativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del livello delle competenze sociali e civiche acquisite dagli alunni. Miglioramento delle performance didattico/educative più attente alle esigenze dell'utenza.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Inadeguate risposte del personale della scuola al percorso di innovazione intrapreso; risposte non soddisfacenti alle aspettative da parte degli utenti.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Utilizzo di pratiche innovative: programmazioni per competenze, individuazione degli indicatori di competenze sociali e civiche per la costruzione del curricolo in verticale, interdisciplinarietà, verifiche comuni, rilevazione sistematica e archiviazione dati. Utilizzo nella didattica delle nuove tecnologie, pratica di ricerca azione; percorsi di aggiornamento sulle competenze sociali e civiche.	Scuola aperta come laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione didattica. Partecipazione a percorsi di educazione alla cittadinanza attiva. Garantire il successo formativo contrastando le diseguaglianze socio culturali, innalzare il livello di istruzione e competenze. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Pianificazione e realizzazione di un compito di realtà per fascia di classi. (Docenti dei 5enni; Interclasse; Consiglio) Funzioni Strumentali POF (sc secondaria 15 docenti*2h)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	525
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Pianificazione, condivisione e realizzazione di un compito di realtà interdisciplinare, uno per ogni fascia di età per verificare il livello delle competenze sociali e civiche.</b>	Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>11/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	1. Numero di compiti di realtà programmati. 2. Numero di alunni coinvolti 3. Numero classi coinvolte 4. Rilevazione del grado di livello di competenze sociali e civiche raggiunto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Griglie di osservazione relative alle competenze sociali e civiche. Questionari a risposta multipla. Griglie raccolta dati
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #3645 Concordare prove d'ingresso/uscita tra gli ordini di scuola**

## infanzia/primaria/secondaria di primo grado

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	
	Condivisione di metodologie e strategie di lavoro.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Autovalutazione e revisione dei percorsi didattico/educativi; attivazione di processi motivazionali per l'apprendimento insegnamento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Instaurarsi di un clima lavorativo poco coeso.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Pianificazione della progettualità didattica per competenze; condivisione dei parametri di valutazione; attivazione degli aspetti motivazionali degli alunni attraverso una valutazione proattiva.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non piena condivisione delle nuove modalità di verifica adottate dalla scuola.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Programmazione per competenze; condivisione di metodologie nei diversi ordini di scuola; innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze; sperimentazione e innovazione didattica; ,	In relazione all'offerta formativa, la scuola intende realizzare gli obiettivi formativi ritenuti prioritari tra quelli rilevati nel RAV; inoltre intende promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze; il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni.

### SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
-----------------------------	----------------

<b>Tipologia di attività</b>	Elaborazione di prove di verifica strutturate, concordate per classi parallele e tra i vari ordini di scuola; condivisione dei criteri di valutazione. DOCENTI: Infanzia 6*4h; Primaria 8*8h (3It-3Mat-2L); Secondaria 11*4h (5It-5Mat-1Ing).
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	132
<b>Costo previsto (€)</b>	2310
<b>Fonte finanziaria</b>	fondo d'istituto
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giù</b>
<b>Prove d'ingresso concordate per classi parallele dal team dei docenti; prove strutturate per valutare le competenze disciplinari bimestrali; compito di realtà per valutare le competenze sociali e civiche, prove sommative quadrimestrali e finali.</b>	Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/11/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Prerequisiti specifici delle varie discipline per classi parallele.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rilevazione e registrazione dei risultati delle prove d'ingresso nelle programmazioni educative delle varie classi.
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà nel concordare le prove comuni con i diversi ordini di scuola per per diversa organizzazione oraria e logistica.
<b>Progressi rilevati</b>	Sensibilizzazione da parte del personale docente a condividere le prove per avere un quadro di partenza chiaro da cui partire per la pianificazione del percorso didattico annuale.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Pianificazione degli incontri tra i docenti delle classi uscenti e i docenti del primo anno del successivo grado d'istruzione sin da settembre; calendarizzazione dei suddetti incontri nei periodi previsti per la somministrazione delle prove di verifica.

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Definire modalità di raccolta e lettura dei dati relativi ai progressi compiuti dagli alunni sulle competenze chiave e di cittadinanza.
<b>Priorità 2</b>	Migliorare la differenza delle valutazioni disciplinari tra la classe quinta primaria e prima secondaria.

#### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze conseguiti dalla popolazione scolastica.
<b>Data rilevazione</b>	11/06/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Numero di compiti di realtà programmati. Numero di alunni coinvolti Numero classi coinvolte Rilevazione del grado di livello di competenze sociali e civiche raggiunto

<b>Risultati attesi</b>	Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze sociali e civiche conseguiti dalla popolazione scolastica. Implementare metodologie innovative per il miglioramento delle competenze sociali e civiche.
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Analisi del PdM nelle riunioni di programmazione</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti
<b>Strumenti</b>	analisi di griglie, di dati, ..
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Coinvolgimento dei genitori degli alunni negli organi collegiali di competenza (consigli di classe, di istituto, assemblee)</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti e genitori degli alunni
<b>Strumenti</b>	discussioni, relazioni
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Presenza d'atto dell'innovazione partecipata, richiesta di chiarimenti più specifici.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio dei docenti per la condivisione del RAV e la programmazione del PdM</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Gruppo di Valutazione e tutti i docenti
<b>Strumenti</b>	RaV tramite Slides, pubblicazione sul sito, circolare interna
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Maggiore consapevolezza in merito agli esiti dell'azione educativa presenti nel RAV: es. risultati a distanza, osservazione diacronica dei dati, dati di contesto, esiti di valutazione.

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Relazioni al collegio e agli organi collegiali, diffusione on line, analisi in gruppi di studio, conferenze	docenti	giugno-settembre

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Diffusione on line, analisi in gruppi di studio misti, conferenze	stakeholders, genitori degli alunni	giugno-settembre

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Maria Rosaria Colonna	docente scuola primaria
Fulvia Borgia	docente scuola primaria
Mariarosaria Palmieri	docente scuola infanzia
Ornella Errico	docente scuola secondaria di primo grado
Monti Anna Maria	Dirigente scolastico

### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì